



BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO, AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1-BIS, D.L. N. 75/2023 S.M.I. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "DIRIGENTE AMMINISTRATIVO" QUALIFICA DIRIGENZIALE DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. AREA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI SETTORI PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Il Segretario generale

Dirigente del servizio Personale

VISTA la determinazione n. 1079 del 24/06/2024 della Provincia di Cuneo, adottata ai sensi della "Programmazione triennale del fabbisogno 2024/2026", come definita da ultimo con D.P.P. n. 71 del 17/04/2024;

VISTA la determinazione n. 1095 del 26/06/2024 della Provincia di Cuneo, la quale dispone la rettifica del bando di concorso approvato con determinazione n. 1079/2024 di cui sopra, per le motivazioni ivi riportate;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 e s.m.i è indetto un concorso per esami , per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Dirigente Amministrativo ", qualifica dirigenziale – C.C.N.L. 17/12/2020 Area Funzioni Locali, presso i Settori Presidenza e Attività Istituzionali e Programmazione e Bilancio, **riservato esclusivamente a personale dipendente non dirigenziale a tempo indeterminato della Provincia di Cuneo, titolare di incarico dirigenziale a tempo determinato presso la predetta Amministrazione, assunto previo esperimento di procedura selettiva e comparativa ad evidenza pubblica, che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei (36) mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque (5) anni.**

L'espressione letterale "con pieno merito" di cui sopra è da intendersi riferita sia all'assenza di valutazioni negative della performance nei suddetti 36 mesi di servizio con incarico dirigenziale sia all'assenza di sanzioni disciplinari comminate nello stesso periodo temporale.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L'assunzione del/la vincitore/trice di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale.

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n.

165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le attività che la figura dirigenziale ricercata è chiamata a svolgere hanno contenuto tecnico, gestionale, giuridico – amministrativo, direttivo e specialistico-professionale negli ambiti riferiti al Settore Presidenza ed Attività Istituzionali e al Settore Programmazione e Bilancio.

La figura incaricata esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, oltre che dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il/la predetto/a dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Le competenze tecnico - specialistiche richieste concernono aspetti di pianificazione, programmazione e gestione delle attività di competenza del Settore Presidenza ed attività istituzionali e del Settore Programmazione e bilancio, e nello specifico:

- elezione e funzionamento degli organi istituzionali provinciali ed assistenza amministrativa agli stessi;
- inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso la PA ed enti privati in controllo pubblico;
- elaborazione degli atti e gestione degli iter di approvazione e perfezionamento dei provvedimenti degli organi di governo (delibere consiliari ed assembleari e decreti presidenziali);
- performance organizzativa: il ciclo della performance (DUP, PIAO, PEG), relazione sulla performance, controlli interni ed esterni, sistema di misurazione e valutazione della performance;
- programmazione europea e supporto area vasta;
- partecipazioni societarie pubbliche;
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alla Provincia;
- elementi in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC);
- elementi in materia di procedimento amministrativo;
- elementi in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679);
- elementi in materia di anticorruzione, trasparenza e disciplina dell'accesso;
- conoscenza scolastica delle lingue inglese e francese.

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- capacità decisionale e di spiccato orientamento al problem solving;
- capacità di programmazione, unitamente a spirito di iniziativa;
- capacità di coordinare e gestire con elevata competenza manageriale le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali assegnate;
- capacità di motivazione del personale e valorizzazione dello stesso;
- capacità organizzativa, di comunicazione e di governo della rete di relazioni interne all'Ente ed esterne (con altri soggetti pubblici o privati, singoli od organizzati), ivi comprese quelle di mediazione e di negoziazione;
- capacità di intervento operativo flessibile atto a porre in essere tempestivi adeguamenti a processi complessi in evoluzione, modificando piani, programmi o approcci.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana (o essere soggetto equiparato per legge);
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985;

e dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI:

- a) conseguimento di:
 - 1) uno dei seguenti diplomi di laurea (DL) ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999: Giurisprudenza, Scienze Politiche ovvero Economia e Commercio;
oppure
 - 2) un diploma di Laurea equipollente a uno dei titoli di studio di cui al punto 1);
oppure
 - 3) una Laurea Specialistica (LS) o di una Laurea Magistrale (LM) del vigente ordinamento universitario, la cui classe è equiparata ai diplomi di Laurea di cui ai punti 1) o 2) di cui sopra.
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulola-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In attesa dell'emanazione del suddetto provvedimento tutti i/le candidati/e sono ammessi/e con riserva;
- b) essere dipendente non dirigenziale a tempo indeterminato della Provincia di Cuneo con un'anzianità di servizio a tempo indeterminato pari ad almeno cinque (5) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

- c) essere stato assunto mediante conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato dalla Provincia di Cuneo, previo esperimento di procedura selettiva e comparativa ad evidenza pubblica, di cui all'art. 28, comma 1-bis, del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 e s.m.i, avendo maturato con pieno merito a tale titolo almeno trentasei (36) mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque (5) anni;
- d) in riferimento al "pieno merito" di cui alla lett. c), assenza di valutazioni negative nei suddetti 36 mesi di servizio con incarico dirigenziale, nonché assenza di sanzioni disciplinari comminate nello stesso periodo temporale;
- e) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- f) conoscenza scolastica delle lingue inglese e francese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione

di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;

p) minore età anagrafica.

ART. 4 – EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per l'area dirigenziale dei posti oggetto di selezione è la seguente: 80% (ottanta per cento) uomini e 20% (venti per cento) donne.

Dato atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (30 per cento), si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'articolo 3 del presente bando.

ART. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per la Categoria Dirigente, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Area Locali;
- 13° mensilità;
- retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale;
- retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi ed al livello di qualità delle prestazioni;
- eventuali altri emolumenti o indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il/La vincitore/trice sarà iscritto/a ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato del sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso - Avvisi di selezione, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/avvisi-di-selezione), nonché sul Portale del Reclutamento InPA. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Cuneo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, entro e non oltre le ore **12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di ripubblicazione del bando di concorso sul portale InPA (27/07/2024)**, pena l'esclusione dalla selezione.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su "Curriculum", si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso

pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di malfunzionamento, anche temporaneo, del Portale, laddove tale malfunzionamento sia tecnico e generalizzato, verrà accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, che disporrà apposito avviso informativo sul Portale a beneficio degli utenti.

La Provincia non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/La candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Cuneo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, del numero di telefono e/o dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafi o telematici o ritardi di partecipazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ASSISTENZA

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare ai seguenti recapiti telefonici:

0171/445597 - 0171/445260 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una **tassa di Euro 10,00=** da corrispondere con la causale **“tassa concorso Dirig. Amministrativo.”** da eseguire tramite il sistema PagoPA direttamente sul Portale InPA attraverso la funzione “Paga online” oppure scaricando l’avviso di pagamento.

L’omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini di presentazione della domanda, nonché dell’importo definito nel bando, comporta l’esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 8 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a è tenuto/a a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato D.P.R. quanto segue:

- a. le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b. il recapito telefonico, l’indirizzo di posta elettronica e/o la PEC, a cui devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- c. l’indirizzo completo di residenza e di domicilio, se diverso da quello di residenza;
- d. di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità;
- e. il possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- f. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g. di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione e/o di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, fermo restando l’obbligo di dichiararli in caso contrario;
- i. di essere in regola con gli obblighi di leva, qualora a ciò tenuto;
- j. i soggetti con disabilità accertata, beneficiari delle disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d’esame e/o l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all’handicap posseduto. Gli/Le aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo). In entrambi i casi, a tal fine, il/la candidato/a dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti attestante tale condizione, con l’indicazione precisa degli ausili, tempi, strumenti o misure di cui sopra necessari, al momento della presentazione della domanda. La concessione e l’assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell’ambito delle modalità individuate dalla vigente normativa in materia. In ogni caso i tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per ogni singola prova;
- k. di possedere l’idoneità psico-fisica all’impiego;
- l. di godere dei diritti civili e politici;

- m. di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13 "Trattamento dei dati personali" del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei/le dipendenti di questa Provincia;
- n. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo di residenza/domicilio, del numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica e/o di PEC al Settore Personale della Provincia di Cuneo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a;
- o. di essere dipendente non dirigenziale a tempo indeterminato della Provincia di Cuneo con un'anzianità di servizio a tempo indeterminato pari ad almeno cinque (5) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);
- p. di essere stato assunto mediante conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato dalla Provincia di Cuneo, previo esperimento di procedura selettiva e comparativa ad evidenza pubblica, di cui all'art. 28, comma 1-bis, del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 e s.m.i, avendo maturato con pieno merito a tale titolo almeno trentasei (36) mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque (5) anni;
- q. in riferimento al "pieno merito" di cui alla lett. p), assenza di valutazioni negative nei suddetti 36 mesi di servizio con incarico dirigenziale, nonché assenza di sanzioni disciplinari comminate nello stesso periodo temporale;
- r. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., secondo lo schema di domanda offerto dal Portale Unico del Reclutamento. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda;
- s. di possedere il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla selezione, compilando la sezione "Requisiti specifici" sul portale del Reclutamento InPA con tutti i dati richiesti (titolo di studio, Università/Ateneo presso cui è stato conseguito, voto e data di conseguimento) oppure, se conseguito all'estero, indicare, altresì, "CONSEGUITO ALL'ESTERO", allegando, pena esclusione dalla procedura, la relativa dichiarazione equivalenza o di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto nella sezione "Allegati". Qualora in possesso di titoli di studio ulteriori, questi possono essere indicati nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)";
- t. conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- u. conoscenza scolastica delle lingue inglese e francese;
- v. tutte le eventuali ulteriori informazioni richieste dalla procedura nel Portale Unico del Reclutamento InPA.

Nel caso in cui le donne candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove che verrà previsto dalla Commissione Esaminatrice, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deve essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione obbligatoria:

- **curriculum vitae, a contenuto formativo- professionale, redatto preferibilmente in formato europeo.**

Inoltre, deve essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione, obbligatoriamente qualora ne ricorrano le condizioni:

- a) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. In tale ultimo caso il/le candidati/e sono ammessi alle prove concorsuali con riserva;
- b) per i/le candidati/e con disabilità accertata: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- c) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure di misura sostitutiva o di strumento compensativo;
- d) per le donne in stato di gravidanza o allattamento, che richiedano la predisposizione di apposite misure organizzative per la partecipazione alle prove, la relativa certificazione sanitaria attestante tale condizione.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso di cui alla lettera a), il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d), invece, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le rispettive fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 10 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

L'ammissione/esclusione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale InPA, e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:

[Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/Avvisi-di-selezione)

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. la mancata presentazione della documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
4. l'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini e dell'importo

previsto dall'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di 7 giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione inviata alla PEC indicata nella domanda, fatte salve diverse modalità indicate nel sito web dell'Amministrazione, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/Avvisi-di-selezione); l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte della Provincia di Cuneo.

ART. 11 – CALENDARIO PROVE

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale InPA, oltre che sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/Avvisi-di-selezione).

I/Le concorrenti ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove, muniti/e di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede di ciascuna prova. La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso, fatta salva la previsione di cui all'art. 12 del presente bando.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale InPA, nonché sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare testi di legge non commentati, qualora autorizzati/e dalla Commissione, e dizionari. I/Le candidati/e, qualora sorpresi/e durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno esclusi/e dalla procedura selettiva.

ART. 12 – MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove di concorso verranno espletate nel rispetto della vigente normativa in materia di salvaguardia della partecipazione alle procedure concorsuali di cui all'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso in cui una o più candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove che verrà previsto dalla Commissione Esaminatrice, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

ART. 13 – PROVE D'ESAME

1ª PROVA SCRITTA: elaborazione di una traccia tematica o elaborazione di risposte sintetiche a più quesiti tematici, volti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie, a titolo indicativo e non esaustivo:

- ✓ elezione e funzionamento degli organi istituzionali provinciali ed assistenza amministrativa agli stessi;
- ✓ inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso la PA ed enti privati in controllo pubblico;
- ✓ elaborazione degli atti e gestione degli iter di approvazione e perfezionamento dei provvedimenti degli organi di governo (delibere consiliari ed assembleari e decreti presidenziali);

- ✓ performance organizzativa: il ciclo della performance (DUP, PIAO, PEG), relazione sulla performance, controlli interni ed esterni, sistema di misurazione e valutazione della performance;
- ✓ programmazione europea e supporto area vasta;
- ✓ partecipazioni societarie pubbliche;
- ✓ ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- ✓ ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alla Provincia;
- ✓ elementi in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC);
- ✓ elementi in materia di procedimento amministrativo;
- ✓ elementi in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679);
- ✓ elementi in materia di anticorruzione, trasparenza e disciplina dell'accesso;
- ✓ conoscenza delle lingue inglese e francese, sia per la capacità di scrittura, che di lettura e di dialogo verbale, al fine di intrattenere autonomi rapporti con organismi esteri operanti nel campo comunitario europeo.

2ª PROVA SCRITTA: redazione di un atto istituzionale, relativo al settore Presidenza o al settore Programmazione e Bilancio, volto ad accertare la conoscenza delle materie oggetto della 1ª prova scritta.

Le due prove scritte verranno svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVA ORALE: colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, a verificare le conoscenze linguistiche richieste nonché a sondare gli aspetti motivazionali e a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. La prova orale potrà interessare i seguenti argomenti:

- ✓ materie oggetto delle prove scritte;
- ✓ conoscenza scolastica delle lingue inglese e francese.

ART. 14 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- ❖ Punti 30 (trenta) per ciascuna delle due prove scritte;
- ❖ Punti 30 (trenta) prova orale.

Ognuna delle prove scritte si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Ai/Ile candidati/e che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso, contenente l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it) e sul Portale InPA.

Al termine di ogni seduta di prova orale, verrà data comunicazione dell'esito tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e sul Portale InPA.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formulerà la graduatoria provvisoria di merito, costituita, per ognuno di essi/e, dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e di quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze di legge, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/la vincitore/trice.

La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link: [Graduatorie di selezione attive | provincia.cuneo.it](http://graduatorie.di.selezione.attive.provincia.cuneo.it)

Dalla data di tale pubblicazione, avente valore di notifica ai sensi di legge, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 15 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al/alla candidato/a vincitore/trice è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni e/o la documentazione prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione, che non siano già state acquisite agli atti del Settore Personale della Provincia di Cuneo.

L'assunzione del/la vincitore/trice è subordinata:

- ✓ al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;
- ✓ alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;
- ✓ all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;
- ✓ alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richieste dall'Ente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/La vincitore/trice del concorso che non produce dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presenta alla visita medica o alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assume servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, è dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria e/o rinunciatario/a all'impiego.

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice è sottoposto/a ad un periodo di prova della durata stabilita dalle norme contrattuali vigenti per l'Area Funzioni Locali. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il personale neoassunto si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità con decorrenza dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La graduatoria finale della presente procedura rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura, salvo eventuali proroghe di legge.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171.4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171.4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail

all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricate del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/lle candidati/e per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato/a può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato/a può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART. 17 – NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta, pertanto, approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quanto altro non espressamente stabilito nel presente bando, si richiamano le norme di cui al vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive" della Provincia di Cuneo.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/trice possa per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare

la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: tel. 0171 445260, 0171 445597, PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web della Provincia di Cuneo all'indirizzo [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](#).

Cuneo, 26/06/2024

Il Segretario Generale
e Dirigente del Settore Personale
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente